



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1278/DECA/25  
DEL 18.05.2017

**DECRETO N. 1278/DecA/25 DEL 18.05.2017**

**Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisure 4.1 – 4.2 - 6.1. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Misura 112. Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.**

- VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, "Statuto Speciale per la Sardegna" e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, recante disposizioni concernenti l'elezione diretta dei Presidenti delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- VISTA la Legge Regionale n 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 26 – Prot. n. 3142 del 3.03.2017 con il quale il Sig. Pier Luigi Caria è nominato Assessore dell'Agricoltura e riforma agro pastorale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, così come integrato dai Regolamenti (UE) n. 640/2014 e n. 907/2014;



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1278/DECA/25

DEL 18.05.2017

- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014 e n. 908/2014 recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Sardegna (di seguito PSR 2007/2013) approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e revisionato con Decisione della Commissione Europea C(2009)9622 del 30 novembre 2009 e.ss.mm.ii,
- VISTA in particolare la Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori";
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020);
- VISTE in particolare le sottomisure 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli e 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;
- VISTO il D.M. n. 3536 del 8 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" così come integrato e modificato dal D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017;
- VISTA la DGR n. 20/14 del 12 aprile 2016 con la quale sono state approvate le Direttive di attuazione per il recepimento nella Regione Sardegna del citato D.M. n. 3536 del 8 febbraio 2016;
- VISTE le direttive per l'attuazione dei bandi delle sottomisure 4.1 - 4.2 - 6.1 e "Pacchetto giovani" approvate con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 1632/34 del 14.7.2016 e modificate con i successivi decreti n. 2411/DecA/56 del 3.11.2016, n. 2458/DecA/58 del 10.11.2016 e n. 2690/DecA/64 del 01.12.2016;
- VISTE le determinazioni del direttore del Servizio competitività della aziende agricole n. 16905/557 del 4.11.2016, n. 17375/569 del 10.11.2016, n.19488/687 e n.19490/688 del 05.12.2016, con le quali sono stati rispettivamente approvati i bandi delle sottomisure 4.1, 4.2, 6.1 e "Pacchetto giovani";



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1278/DECA/25  
DEL 18.05.2017

- CONSIDERATO** che nei citati bandi si chiariva che le specifiche disposizioni per le riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari sarebbero state definite ai sensi dell'articolo 23 del D.M. n. 3536 del 08.02.2016 e approvate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 20/14 del 12 aprile 2016;
- RILEVATO** inoltre che la Misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori del PSR 2007/2013, analoga alla sottomisura 6.1 dell'attuale PSR, prevedeva, tra gli altri impegni, di incrementare il Reddito Lordo Standard di ingresso di almeno 2.400 euro e la manodopera aziendale di almeno 0,2 ULA entro quattro anni dalla concessione del sostegno e di mantenere le dimensioni aziendali raggiunte in termini di RLS e ULA per tutto il periodo di impegno;
- CONSIDERATO** che nelle direttive di attuazione della Misura 112, approvate con i decreti assessoriali n. 1204/DecA/46 del 26.05.2009, per il primo bando, e n. 1793/DecA/120 del 13.12.2012, per il secondo bando, si disponeva che la mancata ottemperanza degli impegni dell'incremento delle dimensioni aziendali e del mantenimento delle stesse per il periodo di impegno, sopra richiamati, avrebbe comportato la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi calcolati;
- VISTO** il documento della Commissione Europea del 22.12.2015 contenente linee guida per la riduzione dal tasso di errore nello sviluppo rurale;
- CONSIDERATO** che in tale documento la Commissione chiede agli Stati Membri di assicurare che le penalità applicate siano proporzionali alla gravità dell'inadempienza e di modificare conseguentemente la propria normativa in merito;
- RITENUTO** che nel caso di mancato incremento delle dimensioni aziendali e del mantenimento delle stesse per il periodo di impegno la decadenza totale dell'aiuto sia sproporzionata rispetto all'inadempienza;
- RITENUTO** per quanto sopra di dover definire le riduzioni ed esclusioni per le sottomisure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR 2014/2020, nonché ridefinire, alla luce di quanto raccomandato dalla Commissione, la penalità prevista per la misura 112 del PSR 2007/2013 conseguente al mancato impegno dell'incremento delle dimensioni aziendali e del mantenimento delle stesse per il periodo di impegno;
- RITENUTO** che, in coerenza con le altre riduzioni previste per la misura 112, possa ritenersi congrua l'applicazione di una riduzione pari al 3% per le inadempienze sopra richiamate;
- ACQUISITO** il parere dell'Organismo Pagatore AGEA ai sensi dell'art. 24 del DM 2490/2017;



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1278/DECA/25  
DEL 18.05.2017

**DECRETA**

- ART. 1 Le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari da applicare alle sottomisure 4.1, 4.2 e 6.1 del PSR 2014/2020 sono definite nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Decreto.
- ART. 2 A parziale modifica di quanto disposto nelle direttive di attuazione della Misura 112, approvate con i decreti assessoriali n. 1204/DecA/46 del 26.05.2009 e n. 1793/DecA/120 del 13.12.2012, la mancata ottemperanza degli impegni dell'incremento delle dimensioni aziendali e del mantenimento delle stesse per il periodo di impegno comporta l'applicazione di una percentuale di riduzione pari al 3% del sostegno concesso, per ciascun impegno, fermo restando l'obbligo di raggiungere e mantenere le dimensioni minime di 12.000 euro di RLS e di 1 ULA.
- ART. 3 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al Direttore del Servizio competente per la sua attuazione.
- ART. 4 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).
- ART. 5 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

**L'Assessore**

Pier Luigi Caria